2.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 2001 ai fini del Bilancio di Previsione 2002

Le risultanze del Conto Consuntivo 2001 determinano un avanzo di amministrazione complessivo pari a 192.647 milioni di lire costituito da:

- economie di spesa da esercizi precedenti il 2001 pari a 19.083 milioni di lire, costituiti da annullamenti di impegni per minori costi a consuntivo delle obbligazioni giuridiche per 28.698 milioni di lire detratti 2.403 milioni di lire di minori crediti e 7.212 milioni di lire di insussistenze passive già portate in aumento delle disponibilità dell'esercizio 2001 con la prima variazione di bilancio (28.698-2.403-7.212=19.083);
- avanzi di gestione dell'esercizio 2001 ammontanti a complessivi 173.564 milioni di lire come illustrato nel precedente paragrafo 2.2.2.

Con riferimento al Bilancio di Previsione 2002 si determinano:

- per le economie di spesa un aumento di lire milioni 19.083 (corrispondenti a 9,86 milioni di euro) rispetto alla previsione iniziale, cautelativamente nulla, esposta nel Bilancio di Previsione 2002;
- per gli avanzi di gestione un importo di 173.564 milioni di lire (corrispondenti a 89,638 milioni di euro) con un incremento di 92.263 milioni di lire (corrispondenti a 47,650 milioni di euro) in quanto la previsione era stata limitata a 81.300 milioni di lire (corrispondenti a 41,988 milioni di euro).

Conseguentemente si verifica un incremento delle economie di spesa e degli avanzi di gestione, rispetto alla previsione 2002, pari a 111.347 milioni di lire (corrispondenti a 57,506 milioni di euro).
Di tale importo una quota pari a circa 48 miliardi di lire (circa 25 milioni di euro), derivante dagli avanzi di gestione afferenti a entrate programmatiche non utilizzate nel 2001 (oltre ai 69,3 già previsti e assegnati nel Bilancio 2002), dovrà, in prima priorità, essere riallocata sulle attività programmatiche cui le entrate stesse afferivano.
Il rimanente incremento di circa 63 miliardi di lire (circa 33 milioni di euro) costituirà incremento per le disponibilità destinate alla copertura delle spese per il funzionamento e la gestione dell'Ente nel 2002.
La ripartizione delle maggiori disponibilità sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in occasione della proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2002 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 2001.

3. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Bilancio di Previsione 2001 in termini di cassa, riferito alla 1ª variazione di B ilancio (v. Doc. ENEA (2001) n° 35/CA) risulta con le seguenti iscrizioni:

3.1 Entrate in termini di cassa

Nelle entrate erano previste:

		Lire milioni	
Fondo iniziale di cassa - Gestione ordinaria		71.888	
	- Programma Naz. Ricerche in Antartide	4.827	
Entrate correnti			
CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato	450.000	
CATEGORIA 2 -	Contributo dello Stato per la realizzazione Dei Grandi Progetti	40.000	
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	192.000	
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	16.000	
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	8.500	
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.500	
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	40.000	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI		748.000
Entrate in conto capitale			
CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	-----	
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	—	
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	15.000	
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		15.000
Entrate per contabilità speciali e partite di giro			281.000
	TOTALE ENTRATE		1.120.715

3.2 Spese in termini di cassa

Nelle spese erano previste:

Spese correnti:

CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	358.026	
CATEGORIA 2 -	Organi dell'Ente	1.200	
	Acquisto beni di consumo e di servizi	184.754	
	Contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	64.757	
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	15.388	
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	28.500	
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	7.359	
	TOTALE SPESE CORRENTI		659.984
Spese in conto capitale			
CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	95.300	
CATEGORIA 8 -	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	44.700	
CATEGORIA 10 -	Fondo di riserva	34.904	
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		174.904
Spese per contabilità speciali e partite di giro			285.827
	TOTALE SPESE		1.120.715

A fronte di tali previsioni definitive si sono avute le seguenti **risultanze finali**:

Parte Entrate

			Lire milioni
Fondo iniziale di cassa			
• Gestione ordinaria			71.888
• Progr. Naz. Ricerche Antartide			4.827
Entrate correnti			
CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato		
	a) contributo ordinario	450.000	
	b) contributo per progetti specifici	—	
CATEGORIA 2 -	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti:		
	• Accordi di Programma	139.684 (4)	
	• Contributo dello Stato per i grandi Progetti		
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	18.792	
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	6.418	
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	10.111	
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	32.210	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI		657.215
Entrate in conto capitale			
CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	—	
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	438	
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossioni crediti	15.161	
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		15.599
Entrate per contabilità speciali e partite di giro			242.766
TOTALE ENTRATE			992.295

4 L'importo del contributo dello Stato ex art.111 della Legge Finanziaria 2001 per il progetto solare termico previsto in termini di cassa in 30 miliardi di lire risulta riscosso nel 2002.

Parte Spese			Lire milioni	
Pagamenti effettuati:				
Spese correnti				
CATEGORIA -	1	Personale in servizio	310.774	
CATEGORIA -	2	Organi dell'Ente	799	
		Acquisto beni di consumo e di servizi	151.752	
		Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	64.257	
CATEGORIA -	3	Trasferimenti passivi	13.819	
CATEGORIA -	4	Oneri finanziari e tributari	22.914	
CATEGORIA -	5	Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	1.026	
		TOTALE SPESE CORRENTI		565.341
Spese in conto capitale				
CATEGORIA -	6	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	92.222	
CATEGORIA -	8	Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	33.625	
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		125.847
Spese per contabilità speciali e partite di giro				242.735
Avanzo di cassa al 31.12.2001				
- Gestione ordinaria			47.262	
- Progr. Naz. Ricerche in Antartide			11.110	
		TOTALE SPESE		992.295

3.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- **nella parte entrate**

CAT. 2 - si verifica un minore incasso di 92.316 milioni di lire dei quali 40.000 milioni di lire per il mancato incasso del contributo dello Stato per il programma solare termico e 52.316 milioni di lire per minori incassi per accordi e intese di programma con i Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle Attività Produttive e dell'Ambiente;

CAT. 3 - maggiore incasso di 2.792 milioni di lire principalmente per la prestazione di servizi tecnico scientifici;

CAT. 5 - maggiore incasso di 8.610 milioni di lire principalmente per recuperi e rimborsi di oneri per il personale e di spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizio;

CAT. 6 - minori incassi per 7.789 milioni di lire principalmente per contratti con l'Unione Europea;

CAT. 8 - maggiore incasso di 438 milioni di lire per la alienazione di componenti dell'Impianto PEC e di altre apparecchiature;

- **nella parte spese:**

Risultano minori spese, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, per circa 100 miliardi di lire, al netto dei fondi di riserva, così costituiti:

CAT. 1 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 47 miliardi di lire principalmente per la mancata erogazione degli arretrati per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il periodo 1998-2001 in quanto il contratto è stato approvato nei primi mesi del 2002;

CAT. 2 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 33 miliardi di lire principalmente per minori spese per l'acquisto di beni e servizi;

CAT. 3 - Minore erogazione per 1,6 miliardi di lire, in particolare per 0,6 miliardi di lire per borse di studio nazionali ed estere;

CAT. 4 - E' da evidenziare una minore spesa, rispetto alla previsione, di 5,6 miliardi di lire principalmente per imposte e tasse;

CAT 6 - Si evidenzia una minore spesa di circa 3 miliardi principalmente per acquisto di libri e pubblicazioni;

CAT 8 - Si evidenzia una minore erogazione di circa 11 miliardi di lire principalmente per la concessione di prestiti ai dipendenti e il versamento al fondo per il TFS gestito da INA.

Gestione dei contratti nelle contabilità speciali

Nelle contabilità speciali, sul capitolo 801, sono gestiti i contratti attivi principalmente con U.E. nei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore di partners italiani ed esteri.
Per tali contratti le disponibilità di cassa 2001 si sono articolate su un importo di circa 37 miliardi di lire, costituito da un saldo positivo dell'esercizio 2000 di 9,3 miliardi di lire e da riscossioni, avvenute nell'esercizio 2001, di circa 27,5 miliardi di lire. A fronte di tali disponibilità nel corso dell'esercizio 2001 sono stati effettuati pagamenti per 37 miliardi di lire.
E' inoltre da segnalare che nelle contabilità speciali sono gestite le attività afferenti all'"Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione.

- **Gestione degli impianti di smaltimento RSU in Campania**

Sempre nelle contabilità speciali sul capitolo 804 sono gestite le entrate e le spese connesse con il funzionamento degli impianti di smaltimento RSU siti nel comune di Paenzano e Tufino (NA) gestiti per conto del Consorzio NA3. Per tale gestione è da evidenziare una disponibilità complessiva pari a 18,2 miliardi di lire (inclusi gli importi da restituire alla Prefettura di Napoli conseguenti la fine gestione degli impianti ex DIFRABI ed ex ISMAR) a fronte dei quali sono stati effettuati pagamenti complessivi di 3 miliardi di lire.

4. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

In accordo a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità, nel quadro finanziario sono esposti i residui attivi e passivi articolati per titolo, categoria e capitolo.
In particolare è esposta la consistenza iniziale, le riscossioni e i pagamenti effettuati, le diminuzioni avvenute per insussistenza del credito e/o minore costo delle obbligazioni giuridiche emesse nel 2000 ed esercizi precedenti e la consistenza alla fine dell'esercizio 2001.
Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dei residui e le motivazioni dei più significativi annullamenti; dati di maggior dettaglio sono riportati a commento delle voci crediti e debiti della situazione patrimoniale.

4.1 Residui Attivi

La consistenza iniziale dei residui attivi, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, era pari a 688.627 milioni di lire (dei quali 679.092 di parte corrente e 9.535 di parte conto capitale). Su tali importi risultano riscossioni complessive pari a 146.140 milioni di lire (dei quali 146.130 di parte corrente e 10 di parte conto capitale).
Al termine dell'esercizio gli importi rimasti da riscuotere, sulle gestioni dei residui, ammontano a 540.084 milioni di lire (dei quali 530.559 di parte corrente e 9.525 di parte conto capitale). Considerando anche l'effetto della gestione 2001 che ha comportato accertamenti pari a 625.105 milioni di lire e riscossioni pari a 526.674 con un conseguente importo da riscuotere pari a 98.431 milioni di lire, la consistenza complessiva dei residui attivi al 31/12/2001 ammonta a 638.515 milioni di lire. Di tale importo 527.238 milioni di lire costituiscono crediti verso lo Stato (285.775 milioni di lire a fronte del Contributo dello Stato per il 1998 e per il 2000 e 241.463 milioni di lire per accordi/intese di programma).
Considerando le partite di giro e le contabilità speciali i residui attivi ammontano complessivamente a 691.677 milioni di lire per l'ENEA e a 67.508 milioni di lire per il PNRA per un totale di 759.185 milioni di lire.

4.2 Residui Passivi

La consistenza iniziale dei residui passivi, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, era pari a 458.910 milioni di lire (dei quali 282.570 di parte corrente e 176.340 di parte conto capitale). Su tali importi risultano pagamenti effettuati per 218.938 milioni di lire (dei quali 148.136 di parte corrente e 70.802 di parte conto capitale) e insussistenze passive per 28.698 milioni di lire. Tali insussistenze sono principalmente dovute a minor costo, a consuntivo, delle obbligazioni giuridiche emesse e all'operazione di perenzione amministrativa.
Conseguentemente, al termine dell'esercizio, gli importi rimasti da riscuotere ammontano a 211.274 milioni di lire (dei quali 110.967 di parte corrente e 100.307 di parte conto capitale) con una diminuzione rispetto alla consistenza iniziale di 248.636 milioni di lire (54%).
Tenendo conto anche della gestione 2001 che presenta impegni pari a 732.549 milioni di lire e pagamenti sull'esercizio pari a 472.250 milioni di lire, con un conseguente importo rimasto da pagare pari a 260.299 milioni di lire, la consistenza dei residui passivi al 31/12/2001 risulta pari a 471.573 milioni di lire con un aumento di 12.663 milioni di lire (2,7%) rispetto alla consistenza iniziale all'1/1/2001.

Tenendo conto delle partite di giro e contabilità, i residui passivi al 31/12/2001 ammontano complessivamente a 546.292 milioni di lire per l'ENEA e a 35.720 milioni di lire per il PNRA per un totale pari a 582.012 milioni di lire.

4.3 Motivazioni connesse con il riaccertamento delle partite attive e passive

Nel rendiconto finanziario sono esposti annullamenti di partite attive e passive, al netto della gestione del PNRA, rispettivamente per 2.403 milioni di lire e 28.698 milioni di lire. Relativamente a tali importi:

- gli annullamenti delle partite attive, pari a 2.403 milioni di lire discendono principalmente per 1.500 milioni di lire alla riduzione del Contributo del Ministero dell'Ambiente per il programma Comune Solarizzato e per 812 milioni per minori costi ammissibili per le attività finanziate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in ambito Legge 488/92;
- gli annullamenti delle partite passive, pari a 28.698 milioni di lire, conseguono sia alla perenzione amministrativa sia al minor costo a consuntivo delle obbligazioni giuridiche emesse negli anni precedenti.

4.4 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Con riferimento all'avanzo di amministrazione determinato al paragrafo 2.2.3 (Risultanze del Conto Consuntivo 2001 ai fini del Bilancio di Previsione 2002) in 192.647 milioni di lire lo stesso risulta così costituito:

Fondo di cassa al 31/12/2001	47.262 +
Residui attivi al 31/12/2001	691.677 +
Residui passivi al 31/12/2001	546.292 –
	192.647

5.SITUAZIONE PATRIMONIALE

5.1 Premessa

5.1.1 Impostazione generale

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziare gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono stabiliti all'art. 6 dal Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile. In particolare:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni";

- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa";

- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto". Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudenziale considerando anche che é in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);

- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);

- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.),

nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

5.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 espone un patrimonio netto complessivo di Lire 1.664.074 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di Lire 3.019.014 milioni ed il totale delle passività di Lire 1.354.940 milioni.

Questo patrimonio netto é diminuito, nel corso del 2001, da Lire milioni 3.022.002 a Lire milioni 1.664.074 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 1.357.928.

Tale risultato economico negativo, come descritto nel capitolo relativo al conto economico, consegue principalmente alla rettifica di valore dell'impianto PEC. Trattasi di una operazione straordinaria che si collega al pressoché totale completamento del processo di vendita dei componenti riutilizzabili.
La rettifica di valore dell'impianto PEC corrisponde a circa 1.345 miliardi di lire e, per effetto di essa, il valore aggiornato dell'impianto è pari a 2,5 miliardi di lire.

Nei documenti di Conto Consuntivo 1999 e 2000 veniva ribadita la necessità di dover procedere alla radiazione dell'Impianto PEC una volta concluso il processo di vendita di quei componenti che potessero trovare utilizzo sul mercato.

Infine è da far presente che al netto della rettifica di valore dell'impianto PEC il patrimonio netto dell'ENEA avrebbe registrato una diminuzione di circa 13 miliardi di lire come analiticamente illustrato nel successivo capitolo 6.1 *Sintesi delle risultanze del conto economico.*

Vengono di seguito fornite alcune precisazione sulle poste delle Attività e Passività .

5.3 Attività

Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

• Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 2001 era di Lire milioni 61.314 di cui Lire milioni 10.795 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 50.519 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 47.262 in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 27 e 28 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 2002.

• Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 2001 risulta azzerato.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso lo Stato, pari a Lire 285.775 milioni, afferisce al Contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 1998, per Lire 228.850 milioni, e al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2000, per Lire 56.925 milioni;

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;

- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 405.581 sono principalmente così costituiti:

  - per lire 241.463 milioni per Accordi e Intese di Programma con i Ministeri ed altri Enti locali o pubblici. Di tale importo, i crediti più rilevanti sono:

    - per lire 115.797 milioni per le attività in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (Accordi/Intese di Programma e altri contratti);
    - per lire 36.562 milioni per le quote relative all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria ex Legge 10/91 e per l'organizzazione della Conferenza Nazionale per l'Energia;
    - per lire 50.750 milioni nell'ambito dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente (di cui 3.750 per il Solare);
    - per lire 19.983 milioni per il CAMPEC;
    - per lire 10.785 milioni per la realizzazione della difesa idraulica del Centro di Saluggia;
    - per lire 5.300 milioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Programma STARE;
    - per lire 2.376 per altri contratti con Ministero Affari Esteri, Regione Campania, Ministero dell'Ambiente, Ministero Agricoltura, Istituto Superiore di Sanità;

  - per lire 41.057 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Regione Marche, Regione Liguria, Regione Campania, Provincia di Taranto, Provincia di Bologna, Provincia di Modena, Ferrovie dello Stato;

  - per lire 18.261 milioni per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di Udine, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, Regione Toscana, Ministero Agricoltura e Foreste, Regione Sardegna, SNIA Fibre, TEI S.p.A., Thermoselect, Sistema Compositi, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;

  - per lire 8.895 milioni per i rimborsi di personale ENEA;
  - per lire 1.457 milioni per rimborsi di servizi;
  - per lire 2.470 per crediti di imposta 2001;
  - per lire 23.098 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
  - per lire 402 milioni per la riscossione da parte della SORIN dell'importo concordato per la vendita dell'impianto IFEC con le modalità stabilite nel rogito notarile;

- per lire 53.562 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta dal quadro finanziario;
- per lire 4.039 milioni da INA per recuperi sul fondo indennità di anzianità a fronte delle cessazioni 2000;
- per lire 10.877 milioni per crediti vari.

- Fondo indennità di anzianità

Per ciò che attiene la voce Indennità di anzianità è da rilevare che già a consuntivo 2000 si era completamente riassorbito il debito per il passaggio dal TFR al TFS e che nel corso del 2001 sono stati effettuati gli accantonamenti tenendo anche conto del rinnovo del contratto di lavoro per il quadriennio 1988-2001.

E' da far presente che considerando:

- 213.507 milioni di lire accantonate presso INA;
- 80.605 milioni di lire da versare al fondo;
- 27.696 milioni di lire di immobili costituenti il fondo

per un totale complessivo pari a 321.808 milioni di lire, si ha completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31/12/2001.

Relativamente al Fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31/12/2001 risulta pari a 21.391 milioni di lire.

- Investimenti mobiliari

Per ciò che riguarda le partecipazioni:

- Si è perfezionato l'aumento di capitale del consorzio CAMPEC per 9,3 milioni di lire;
- Si è costituito il fondo consortile del consorzio SICN per un importo di 85 milioni di lire;
- La voce *altre partecipazioni da sottoscrivere* contempla le azioni sottoscritte con versamento ancora non effettuato perché non richiesto ed è costituita da:

•• CODIF S.c.r.l.	13,8
•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
Partecipazioni non ancora perfezionate dal punto di vista giuridico ma di cui é stato già assunto l'impegno di spesa:	
•• MHD	80,0
	1.343,8

Questo importo trova riscontro tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

- Immobili

Il decremento di circa 1.308 miliardi è costituito dalla differenza tra la rettifica di valore dell'impianto PEC per un importo pari a circa 1.345 miliardi e nuove acquisizioni, per circa 37 miliardi di lire.

- Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 47 miliardi di lire; le dismissioni ammontano a 2,8 miliardi di lire e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi, acquisite precedentemente il 1990.

Tra le acquisizioni si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 43 miliardi;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte delle biblioteche dei Centri per 2,9 miliardi di lire;
- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 1,2 miliardi circa.

Nella seguente tabella si riportano i dati analitici relativi alle acquisizioni e alle dismissioni (in milioni di lire).

	Consistenza al 31/12/2000	Acquisizioni dell'esercizio	Incrementi per altra causa	Decrementi per dismissioni e alienazioni	Consistenza al 31/12/2001	Variazioni
IMMOBILI						
laboratori e impianti	2.025.082	37.041	-	1.345.174	716.950	(1.308.132)
Terreni	6.350	-	-	-	6.350	-
costituenti il TFS	27.696	-	-	-	27.696	-
Totale	2.059.128	37.041	-	1.345.174	750.996	(1.308.132)
in corso	40.427	-	-	-	51.231	10.805
TOTALE	**2.099.555**	**37.041**	**-**	**1.345.174**	**802.227**	**(1.297.328)**
	-	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-	-
Macchine	649.674	43.186	-	2.810	690.051	40.376
Mobili	32.929	1.064	-	68	33.925	997
Automezzi	5.177	179	-	4	5.352	175
Biblioteca	47.082	2.893	10	-	49.986	2.903
metalli preziosi	412	-	35	-	448	35
Totale	735.275	47.322	46	2.882	779.761	44.487
in corso	51.093	-	-	-	49.252	(1.841)
TOTALE	**786.368**	**47.322**	**46**	**2.882**	**829.013**	**42.646**

- Beni in comproprietà

  - Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 7.777 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 1.944 milioni.

  - Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità vengono iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 2001 si registra un incremento di 2.045 milioni di lire per acquisto di apparecchiature nell'ambito di contratti con Ansaldo, Consorzio T.R.E., CETMA.

5.4 Passività

- Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 546.292 milioni è costituito da obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:

- Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 110.966 milioni degli anni 2000 e precedenti e per Lire 158.581 milioni dell'anno 2001.

- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 32.769 milioni degli anni 2000 e precedenti e per Lire 78.715 milioni dell'anno 2001.

- Debiti per integrazione del fondo di anzianità la somma di Lire 80.605 milioni, corrisponde alle quote 1995-1996-1997 dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titoli di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 2001 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2002). E' da far presente che nel 2001 è stato assunto l'impegno di spesa per versamento al fondo tenendo conto dell'incremento del TFS in connessione al rinnovo del CCL 1998-2001.

- Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 2.592 milioni circa è relativa al saldo della quota 2001 non erogata completamente nell'esercizio.

- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.344 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.

- Debiti per la concessione di mutui al personale: la somma di Lire 6.000 milioni è relativa alla sottoscrizione di nuovi mutui in corso di erogazione nel corso del 2002 a valle della stipula della convenzione con l'istituto Tesoriere effettuata nel corso del 2001.

- saldi risultanti da pagare a fine esercizio per contabilità speciali e partite di giro (come risulta dal quadro finanziario) iscritti nella posta "Debiti diversi", pari a 74.719 milioni di lire.

6 CONTO ECONOMICO

6.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico espone un disavanzo economico di 1.358 miliardi di lire principalmente dovuto alla rettifica di valore dell'impianto PEC che si rende necessaria per adeguare la situazione patrimoniale ad un valore più attinente alla realtà.

Tale situazione è illustrata nel Piano di riorganizzazione ex artt. 13 e 15 del Dlgs. 36/99 di riforma dell'Ente nel quale si proponeva il patrimonio netto dell'ENEA rettificato escludendo il valore dell'Impianto PEC.
Nella redazione del conto consuntivo 2001 si sono pertanto adeguate le scritture contabili effettuando la rettifica di valore dell'Impianto PEC per un valore a costo storico pari a 1.345 miliardi di lire mantenendo un valore residuo di 2,5 miliardi di lire per tener conto delle vendite in corso degli ultimi componenti.

E' da far presente che al netto di tale variazione patrimoniale straordinaria l'esercizio avrebbe avuto un disavanzo economico di 13 miliardi di lire come di seguito sintetizzato (in miliardi di lire):

Entrate Correnti	609,5	
Spese correnti	-575,8	
Saldo		33,7
Insussistenze passive (al netto di quelle attive e di quelle riferite all'acquisto di beni)		22,8
Beni presso Industrie Nazionali		2,1
TOTALE (A)		**58,6**
Ammortamenti e perdite		35
Quote di spettanza EURATOM per i beni in comproprietà		1,8
Accantonamenti per il fondo indennità di anzianità e il fondo di previdenza		34,8
TOTALE (B)		**71,6**
DISAVANZO ECONOMICO (A-B)		**13**